

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

ART. 1 - REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte della Amministrazione di spese di rappresentanza e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

ART. 2 - DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere ed ad accrescere verso l'esterno il prestigio dell'Amministrazione comunale, valorizzandone il ruolo di soggetto esponenziale della comunità amministrata.

ART. 3 - SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti: Sindaco, Vicesindaco e Assessori, in relazione alle specifiche deleghe e per quanto di specifica competenza.

ART. 4 - SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza ammissibili quelle relative alle seguenti iniziative:

- a) omaggi floreali ed altri doni-ricordo esclusivamente in occasione di visite di autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
- b) onoranze funebri (pubblicazione di necrologio, stampa di manifesti a lutto, presenza del gonfalone alla cerimonia) in occasione del decesso di personalità e figure di rilievo pubblico;
- c) doni-ricordo da consegnare agli sposi uniti in matrimonio civile;
- d) forme di ospitalità o atti di cortesia in occasione di rapporti ufficiali tra gli Organi del Comune ed Organi di altre Amministrazioni Pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), anche in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune;
- e) colazioni, cene, rinfreschi o altre spese inerenti generi di conforto a favore di soggetti esterni particolarmente qualificati, istituzionalmente rappresentativi dell'Ente al quale appartengono, in occasione di manifestazioni ufficiali e cerimonie;
- f) spese per l'organizzazione di gemellaggi;

ART. 5 – MODALITA' DI SOSTENIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese di rappresentanza possono essere effettuate attraverso anticipo dalla cassa economale e seguite dalla presentazione di idonee e specifiche note giustificative (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, nel rispetto del vigente Regolamento sul Servizio di Economato.
2. Allo stesso modo le spese saranno rimborsate, su presentazione di idonea documentazione (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) e verifica della congruità della spesa ai soggetti di cui al precedente articolo 3 che le avessero anticipate.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della deliberazione con cui viene approvato.